



Fincantieri – problema mensa e tempo di pausa - I confederali sempre a scusare i datori di lavoro !!!

COBAS APPALTI FINCANTIERI – COMUNICATO STAMPA - 15-09-2020

Precisazioni su articolo del “Piccolo del 06-09-2020”. Evidentemente ogni sindacalista di Fincantieri pensa che per mangiare un operaio debba accontentarsi di un quarto d’ora e di un quarto d’ora di passeggiata. Poi siccome c’è il covid, tutto è a posto, perché c’è l’emergenza. NON COMMENTIAMO NEMMENO.

La concezione dei lavoratori come massa umana che deve solo produrre, ed il rispetto per chi lavora peraltro molto duramente, qui sono un miraggio !

RIBADIAMO LE RAGIONI CHE CI HANNO SPINTO A SCRIVERE ALLE AUTORITA’ E RIPROPIAMO LA LETTERA.

Spett.le Fincantieri spa

Per le opportune loro competenze

Spett.le Procura della Repubblica - Gorizia

Spett.le PSAL Bassa Isontina

Spett.le Medicina del Lavoro Ospedale S.Polo Monfalcone

Spett.le Ottavio Romano

Monfalcone, 04-09-2020

Scrivo la presente nell’interesse dei lavoratori impegnati nei vari appalti e subappalti delle navi in costruzione presso il bacino.

Gli stessi perdono circa 15-20 minuti per andare e tornare dalle zone di lavoro (bacino, banchine), alla mensa principale (essendo l’altra solo una zona dove mangiare cibi portati da casa).

Si ritiene che la pausa minima applicata dalle varie ditte, di mezz’ora, compreso il tempo di percorrenza descritto nella mappa allegata, comporti necessariamente o l’aumento da 30 a 60 minuti del tempo pausa pranzo, o diverse soluzioni, che tuttavia non possono nulla togliere al diritto a vedersi corrisposto un tempo di almeno 15 - 20 minuti per ogni giorno in cui ogni lavoratore abbia dovuto recarsi a tali distanze durante il tempo di pausa.

Invitando gli organi competenti a prendere atto della negazione di un diritto alimentare al riposo ed al pasto, ci si riserva ogni azione sindacale a tutela dei lavoratori.

E’ gradito un rapido riscontro da parte dei destinatari, Fincantieri spa in primis.

Distinti saluti

